

Disposizioni Applicative di dettaglio al Protocollo del Centro Sportivo Italiano del 04 settembre 2020 - *Disciplina: Calcio a 5* –

Le seguenti disposizioni sono applicabili per le gare agonistiche e non, in relazione alla classificazione propria del CSI, da disputarsi nel territorio della Regione Sicilia, relative a Campionati, Trofei e Tornei di calcio a 5 promossi ed organizzati dal Comitato Regionale e dai Comitati Territoriali del CSI Sicilia nella stagione sportiva 2020/2021.

Le disposizioni applicative di dettaglio intendono fornire indicazioni tecniche organizzative per la ripresa degli allenamenti collettivi, delle attività sportiva di squadra e non, senza alcun assembramento in campo e fuori, compatibilmente con i regolamenti sportivi, nel rispetto dei principi fondamentali e delle norme igienico sanitarie e di distanziamento sociale emanate dalle autorità governative e regionali a seguito dell'emergenza epidemiologica.

Si segnala che ai fini del presente documento sono considerati allenamenti collettivi e gare ufficiali le attività sportive destinate esclusivamente ad atleti tesserati per le ASD/SSD o altra tipologia giuridica, d'ora innanzi denominate "Società Sportiva", che organizzano l'attività sportiva (eventi e/o manifestazioni) stessa, sotto la propria diretta responsabilità e le competizioni ufficiali dalle stesse gestite all'interno di campionati, **nel rispetto di quanto indicato nel DPCM del 24/10/2020 (e successivi) e delle determinazioni del Consiglio Nazionale del Centro Sportivo Italiano in ordine alla "Valenza Nazionale" delle Attività Sportive**. In merito agli allenamenti collettivi, il controllo e l'applicazione delle norme di sicurezza è devoluta **all'allenatore** o al **dirigente** che ne svolge le funzioni, o in alternativa al **Capitano della squadra**. Per le gare ufficiali, di qualsiasi tipologia, sarà opportunamente individuato e ufficializzato, per ogni incontro, **un Operatore Sportivo Safe-Sport**, detto anche **Covid Manager**. Le norme relative alla sicurezza non costituiscono variazioni e/o modifiche al regolamento tecnico del gioco o alle normative previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva e dallo Sport In Regola, ma sono unicamente disposizioni di tipo igienico sanitario e comportamentali per prevenire al massimo il rischio di contagio da Covid-19 a tutela della salute.

NORME GENERALI

Misure e pratiche di igiene

Misure d'Igiene

- Pulizia: intesa come detersione con soluzione di acqua e detergente.
- Sanificazione: intesa come decontaminazione e igienizzazione degli ambienti e mezzi con apposite soluzioni disinfettanti contenenti alcool (etanolo) al 75% o a base di cloro allo 0,50% (candeggina).

Pratiche d'Igiene

- Lavare, igienizzare e disinfettare spesso le mani;
- indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione/sport, in base all'intensità dell'esercizio fisico e in base alla indossabilità del dispositivo stesso;
- mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2, in caso di attività metabolica a riposo. Per esempio, per gli atleti in caso di attesa, riposo e inoltre per tutti gli operatori sportivi;
- mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'atto motorio, all'intensità dell'esercizio fisico e alle altre misure di mitigazione disponibili;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;

- conferire subito negli appositi contenitori rifiuti come bottigliette, cerotti, garze, mascherine e fazzoletti, o altro;
- non consumare cibo negli spogliatoi.

Documentazione necessaria per la ripresa dell'attività sportiva

Tutela Sanitaria

Per tutte le attività sportive e in particolare per la pratica della disciplina Calcio a 5, si richiede la Certificazione Medica per l'idoneità alla pratica sportiva agonistica o non agonistica (rispettivamente D.M. 18/02/1982 e D.M. 24/04/2013) e secondo quanto previsto dalle deliberazioni del Consiglio Nazionale e dalle Norme di Tesseramento del Centro Sportivo Italiano per le attività praticate.

In caso di contagio il soggetto interessato, oltre che seguire le disposizioni di tutela e prevenzione previste dalla Regione Sicilia e dalla singola ATS in materia, dovrà darne opportuna comunicazione al Presidente della società sportiva, per la quale lo stesso risulta tesserato che sarà tenuto alla gestione delle informazioni ricevute nel rispetto della normativa sulla privacy.

A seguito di soggetto riconosciuto Covid-19 positivo o posto in stato di quarantena, lo stesso dovrà essere trattato secondo i protocolli sanitari di legge e non potrà proseguire nel prendere parte all'attività sportiva. Nel caso in cui l'atleta sia stato colpito da Covid-19, prima della ripresa dell'Attività Sportiva, si dovrà inoltre fare riferimento all'Allegato 4 punto B) delle Linee Guida del 18 maggio 2020 "Modalità di svolgimento degli allenamenti degli sport di squadra" emanate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 Art. 1 lettera e). In assenza di idonea certificazione di idoneità sportiva non è consentito riprendere gli allenamenti collettivi e l'attività organizzata (campionati, tornei, trofei).

Autocertificazione

Ogni Atleta/Tecnico/Dirigente/Operatore Sportivo (arbitro e segnapunti) /Tesserato che accede agli impianti di gioco, prima di entrare, dovrà consegnare **all'Operatore Sportivo Safe-Sport** designato per l'incontro/manifestazione, una apposita autocertificazione (come da modello fac-simile 1) attestante di non aver avuto sintomi riconducibili all'infezione Covid-19 negli ultimi **14** giorni, di non essere a conoscenza di essere stato colpito da Covid-19 o di essere stato colpito da infezione Covid-19 e di essere guarito, e/o non aver avuto contatti, negli ultimi 14 gg., con persone risultate positive al Covid-19, per quanto di conoscenza.

Organizzazione e disputa delle gare:

Le Società Sportive (con i propri tesserati di qualunque tipo e genere e, per i minori, i genitori o i loro tutori legali, e gli accompagnatori per gli atleti disabili) che si iscrivono e partecipano ai Campionati, Trofei e Tornei promossi ed organizzati dal Centro Sportivo Italiano Comitato Regionale CSI della Sicilia e/o dai Comitati Territoriali CSI della Sicilia, sono tenute a rispettare le presenti disposizioni applicative di dettaglio al Protocollo Nazionale del CSI, per quanto compatibile ed applicabile nella gestione tecnica ed organizzativa delle gare in qualità di Società Ospitanti. Si segnala che il soggetto formalmente responsabile per tutti gli adempimenti normativi previsti dalle disposizioni Governative e Regionali e per quelli previsti dal Protocollo CSI (per quanto compatibile ed applicabile) e dalle presenti Disposizioni Applicative di dettaglio allo stesso, è il Legale Rappresentante della Società Sportiva ospitante.

Per quanto attiene alle attività sportive (Campionati, Trofei e Tornei) promossi ed organizzati dal Centro Sportivo Italiano Comitato Regionale CSI della Sicilia e/o dai Comitati Territoriali della stessa, di livello interregionale o interprovinciale che si svolgono o che coinvolgono Società Sportive che utilizzano strutture ed impianti sportivi situati in altre Regioni, la normativa di dettaglio applicabile a dette gare sarà quella propria della Regione interessata.

Sono inoltre soggetti alle presenti disposizioni gli Operatori Sportivi di Società e di Comitato, gli Arbitri e gli Ufficiali di Gara designati per la direzione o l'assistenza alle gare, fermo restando quanto previsto dall'apposito protocollo nazionale ad essi destinato.

Nella gestione dell'organizzazione sportiva, il Comitato Territoriale CSI, in accordo con le Società Sportive interessate, e queste, con l'eventuale soggetto gestore, dovranno fare in modo che le gare, nella stessa struttura/impianto sportivo (in relazione alle dimensioni dello stesso), dovranno essere distanziate una dall'altra per il tempo necessario a garantire la pulizia e l'areazione dei locali nonché l'igienizzazione delle aree comuni (spogliatoi, docce, servizi igienici).

Il gestore e/o Operatore Safe-Sport individuato per la gara, e la Società Sportiva ospitante, in caso di gestione diretta dell'impianto, dovrà riorganizzare gli spazi per garantire l'accesso alla sede dell'evento in

modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti.

Se possibile, viene richiesto di organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita degli atleti e dirigenti/accompagnatori tesserati. La riorganizzazione degli spazi dovrà prevedere le seguenti aree:

- AREA BIANCA: ricomprende l'area delle strutture dell'impianto non direttamente destinate alla pratica dell'attività sportiva (**reception, bar, circolo, servizi igienici, aree destinate ad altra funzione, parcheggi ed aree verdi esterne alla struttura, ect. il cui utilizzo risulta essere consentito dalla normativa vigente**).
- AREA ARANCIO: ricomprende l'area (tribune e tribunette) destinata ai soggetti non direttamente coinvolti con la pratica sportiva (genitori ed accompagnatori) ed eventuali servizi igienici agli stessi dedicati (**attualmente non utilizzabile**).
- AREA GIALLA: ricomprende l'area e i locali (aree comuni, spogliatoi, servizi igienici, etc.) destinati agli atleti, dirigenti, operatori sportivi, addetti al DAE e operatori di servizio.
- AREA VERDE: ricomprende l'area destinata al diretto svolgimento della pratica sportiva con accesso riservato ai soggetti indicati nella distinta e agli operatori di servizio.

L'attuale normativa in vigore, ultimo il DPCM del 24/10/2020 (e successivi) vieta la presenza di persone nell'AREA ARANCIO, sia al chiuso che all'aperto, per tutte le manifestazioni sportive di qualunque tipo e genere (allenamenti compresi), in relazione alle attività il cui svolgimento risulta essere consentito dallo stesso e alle conseguenti determinazioni del Consiglio Nazionale del Centro Sportivo Italiano.

Qualora non sia già stato predisposto dal Proprietario/Gestore dell'impianto, ogni Società Sportiva, in qualità di Società Ospitante, dovrà prevedere, sulla base delle normative e delle prescrizioni vigenti, fra cui il Protocollo Nazionale del CSI e le vigenti Disposizioni Applicative di dettaglio, delle modalità organizzative e comportamentali da seguire, anche sulla base di una apposita check list predisposta e nella dotazione dell'"Operatore Safe-Sport" che preveda anche un piano di pulizia e igienizzazione periodica.

Per garantire il corretto rispetto della normativa di tutela e prevenzione nonché una puntuale applicazione delle misure previste, ogni Società Sportiva (ed in particolare quella ospitante) dovrà aver prioritariamente identificato e formato un proprio tesserato che sarà incaricato prima, durante e al termine dell'incontro, del rispetto e dell'attuazione delle modalità organizzative e comportamentali, denominato "**Operatore Safe-Sport**". A questo soggetto è assegnato il compito di segnalare adeguatamente i percorsi di ingresso e di uscita dal sito dell'impianto sportivo (**AREA GIALLA e VERDE**), di verificare l'apposizione delle grafiche informative inerenti i buoni comportamenti da tenersi da parte dei presenti all'interno dell'impianto, di verificare e di posizionare, in punti ben visibili e accessibili a tutti i presenti, gel igienizzanti; di verificare la dotazione dei dispositivi DPI, utilizzabili e/o necessari all'interno dell'impianto medesimo; dovrà inoltre effettuare le operazioni di misurazione della temperatura con gli appositi dispositivi, in base alle normative vigenti, acquisire e conservare (a carico del Proprietario/Gestore dell'impianto o della Società Organizzatrice in caso di gestione diretta) per il tempo previsto dalla Legge le autocertificazioni e guidare gli atleti lungo i percorsi di ingresso e di uscita predefiniti; in caso di necessità, intervenire, con le modalità di sicurezza previste, in caso di sospetto soggetto sintomatico.

E' posto a carico della società ospitante (eventualmente in accordo con il gestore dell'impianto, laddove non già effettuato dallo stesso), la predisposizione di un'adeguata cartellonistica informativa sulle misure di prevenzione COVID-19 da applicarsi ed a cui attenersi e l'apposizione di grafiche informative inerenti i buoni comportamenti da tenersi da parte dei presenti all'interno del sito di gioco.

La società ospitante (anche in accordo con il gestore o il responsabile della struttura) deve mettere a disposizione all'ingresso della struttura stessa (ZONA GIALLA), all'ingresso degli spogliatoi, nello spogliatoio dell'arbitro e all'ingresso del campo di gioco, dispensatori di gel igienizzante in numero adeguato e proporzionale ai soggetti potenzialmente presenti. Dovrà inoltre mettere a disposizione un termometro ad infrarossi per la rilevazione della temperatura, nonché di guanti monouso, che eventuali necessità li rendessero obbligatoriamente utilizzabili e, nei pressi degli spogliatoi e all'interno del terreno di gioco (preferibilmente tra le due panchine per le squadre), dovrà essere collocato un apposito contenitore dedicato per materiale potenzialmente infetto ove riporre mascherine e guanti monouso utilizzati. Dovranno inoltre essere previsti nella dotazione di sicurezza maschere FFP2 o in assenza chirurgiche, guanti, visiera/occhiali e mascherine DM da destinare, in caso di necessità, all'Operatore di Accoglienza.

Per quanto possibile dovrà essere identificato un apposito locale ove poter confinare ed isolare momentaneamente, in attesa dell'attuazione delle misure previste dai protocolli sanitari ed igiene pubblica vigenti, eventuali soggetti che, presenti all'interno dell'impianto, dovessero manifestare sintomi da Covid-19. Qualunque soggetto non coinvolto nella pratica sportiva, ma presente ed impegnato a vario titolo nell'impianto sportivo, anche con funzioni di manutenzione, segreteria, amministrazione, controllo degli accessi, dovrà indossare i DPI (mascherina e laddove se ne ravvisi la necessità anche i guanti) e, al pari dei soggetti coinvolti nell'attività sportiva, dovrà rimanere al proprio domicilio qualora si manifesti febbre (oltre i 37.5°) o sintomi influenzali o comunque sospetti.

I lavoratori o collaboratori che abbiano avuto la malattia di Covid-19 o contatti con soggetti dichiarati positivi all'infezione, non potranno essere ammessi all'impianto o al luogo ove si pratica attività sportiva, se non dopo aver acquisito il nulla osta del medico competente o del medico di base, in relazione alle disposizioni emanate ed applicate dalle Pubbliche Autorità Sanitarie al singolo soggetto.

L'Operatore Safe-Sport avrà anche la mansione di verificare l'avvenuta pulizia e igienizzazione delle parti comuni, come sopra specificate, (**AREA GIALLA e VERDE**), prima dell'inizio della gara successiva.

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E COMPORTAMENTALI

Arrivo e Accesso all'impianto sportivo

Nel caso in cui un atleta o dirigente o accompagnatore, prima di recarsi all'impianto sportivo manifestasse o avesse manifestato sintomi con temperatura corporea > 37.5° (febbre, tosse, mal di gola, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente all'attività pari ad almeno **14** giorni, dovrà avvisare immediatamente il Presidente della società sportiva e/o il dirigente responsabile e **NON** recarsi presso l'impianto sportivo.

Analogamente il soggetto per potersi recare presso la struttura sportiva non dovrà avere avuto contatti negli ultimi 14 gg. con persone risultate positive al Covid-19, per quanto di sua conoscenza.

L'accesso alla struttura sportiva potrà avvenire, dotati di mascherina, solo in assenza di segni/sintomi febbre, tosse, mal di gola, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente all'attività pari ad almeno il numero di giorni previsti **dalla normativa vigente (non meno di 14 gg)** e non aver avuto contatti negli ultimi 14 gg. con persone risultate positive al Covid-19, per quanto di sua conoscenza.

All'accesso, l'Operatore Safe-Sport, dotato di mascherina, sarà tenuto a rilevare la temperatura a mezzo di un termometro ad infrarossi per la rilevazione della temperatura corporea a distanza, a tutti coloro che entreranno nell'impianto e dovrà chiedere di compilare il modulo di autocertificazione (dati obbligatori da rilevare: nome, cognome e recapito telefonico) o ritirare lo stesso dal Dirigente Responsabile delle due Società interessate, la cui raccolta (conservata in ordine cronologico progressivo) costituirà registro delle presenze con le modalità ed il numero di giorni previsti dall'ordinanza regionale - arbitro/i compreso/i - (14 giorni) nel rispetto della normativa vigente su acquisizione e conservazione dei dati sensibili personali.

In caso di temperatura rilevata > 37.5° l'Operatore Safe-Sport non consentirà l'accesso all'impianto sportivo del soggetto interessato.

Laddove questi non rispetti tale disposizione dovrà essere informato il Presidente/Dirigente Responsabile della Società Ospitante che avviserà le competenti Pubbliche Autorità.

I genitori, i familiari e i tutor di minorenni dovranno compilare e sottoscrivere il modello di autocertificazione. Potranno accedere all'impianto sportivo, (**AREA GIALLA e VERDE**), solo i minorenni dotati di autocertificazione, mentre i genitori o familiari o tutor dei minorenni stessi, dovranno attendere al di fuori dell'impianto sportivo in zona specifica determinata dalla Società Sportiva (**AREA BIANCA**) e rispettando le distanze di sicurezza. I genitori o familiari o tutor di tesserati con disabilità possono accedere nell'impianto sportivo esclusivamente per favorirne l'ingresso, sempre presentando l'autocertificazione. Solo se autorizzati dalla Società, per specifico supporto all'attività, possono attendere in prossimità delle zone indicate loro, anche in prossimità del campo di gioco (**AREA VERDE**), rispettando sempre le distanze di interpersonali di sicurezza.

Spogliatoi e ricambi d'aria. Accesso agli stessi e spazi utilizzabili

In relazione alla struttura, alle dimensioni e all'ampiezza degli spogliatoi, delle docce e dei servizi, dovrà essere rispettata e garantita, anche accedendo agli stessi in gruppi separati, per ogni persona all'interno dei locali, il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Gli oggetti e gli indumenti personali dovranno essere riposti all'interno delle borse, anche qualora depositate negli appositi armadietti laddove presenti. I servizi igienici e i lavabi dovranno essere dotati di dispenser e di sapone liquido, salviette asciugamani monouso e di appositi contenitori per i rifiuti possibilmente con coperchio azionabile a pedaliera.

Occorrerà inoltre procedere a calendarizzare (anche più volte al giorno) la frequente pulizia e disinfezione delle aree spogliatoio, delle docce, dei servizi igienici, delle aree comuni, di tutte le attrezzature e i macchinari utilizzati. Occorrerà inoltre provvedere alle opere di pulizia e sanificazione come previsto dai protocolli vigenti ai vari livelli.

In ogni caso per poter riutilizzare lo spogliatoio occorre provvedere a pulire ed arieggiare il locale per un tempo congruo al ricambio d'aria – suggeriti 20/30 minuti -, dopo ogni sessione di allenamento e/o gioco. In merito al ricambio d'aria negli ambienti interni, (locali chiusi) in ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate d'aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente il ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso impianto e va garantita la pulizia ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria. L'arbitro/i potrà/anno andare nello spogliatoio dedicato, igienizzandosi preventivamente le mani, e lasciare la/le borsa/e, e, tutti gli indumenti, che dovranno essere riposti dentro la borsa stessa. Lo spogliatoio dovrà essere, adeguatamente pulito e igienizzato, arieggiato prima dell'uso e dovrà ospitare un numero di arbitri adeguato alla metratura, garantendo almeno 1 metro di distanza da una postazione all'altra. Lo spogliatoio dell'arbitro inoltre dovrà essere dotato di gel igienizzante interno al fine di consentire l'igienizzazione delle mani durante le formalità di pre-gara e di fine gara. All'esterno dello stesso dovrà essere posizionato in modo riparato, all'interno della palestra, un tavolino per il deposito dei documenti gara delle squadre.

Le squadre potranno accedere agli spogliatoi dedicati, igienizzandosi preventivamente le mani, e lasciare le borse, e, parimenti, tutti gli indumenti dovranno essere riposti dentro le borse stesse. Lo spogliatoio dovrà essere, adeguatamente pulito e igienizzato, arieggiato prima dell'uso, e dovrà ospitare un numero di atleti adeguato alla metratura, garantendo almeno 1 metro di distanza da una postazione all'altra.

E' vietato l'ingresso negli spogliatoi, docce, servizi igienici e corridoio di accesso al terreno di gioco e al terreno di gioco stesso (AREA GIALLA e VERDE), da parte di soggetti non presenti nella distinta (genitori, accompagnatori ecc.), ad esclusione dei pubblici ufficiali incaricati al servizio di pubblica sicurezza e dei servizi sanitari, dell'addetto al DAE, del Direttore e/o di altri Ufficiali di Gara nonché di eventuali altri operatori sportivi di Comitato presenti.

Formalità prima della gara

I documenti gara dovranno essere consegnati all'arbitro dal dirigente responsabile di ogni società posizionando gli stessi sul tavolino situato all'esterno dello spogliatoio dell'arbitro. Qualora per situazione strutturale, ciò non fosse possibile, il dirigente responsabile di ogni società accederà, separatamente, allo spogliatoio dell'arbitro, mantenendo sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra le persone **ed indossata la mascherina.**

Prima di entrare nello spogliatoio dell'arbitro il dirigente responsabile dovrà obbligatoriamente disinfettarsi le mani **e mantenere indossata** la mascherina, **sia nel momento** della consegna dei documenti, **sia per tutto il tempo** in cui lo stesso permane nello spogliatoio dell'arbitro.

Si consiglia l'utilizzo della distinta elettronica o la lista certificata e di inserire la distinta e tutti i documenti in una busta plastificata e se possibile inserire ciascun documento in un portadocumenti plastificato.

L'arbitro effettuerà il controllo dei documenti con mani disinfettate con gel igienizzante (prima e dopo il controllo dei documenti di ogni squadra).

Per i campi di gara all'aperto, l'appello dovrà essere fatto sui campi di gioco **dotati di** mascherina e mantenendo la distanza interpersonale minima di 1 metro e, laddove le condizioni atmosferiche non lo consentano, lo stesso potrà essere effettuato negli spogliatoi, mantenendo sempre e comunque la distanza interpersonale di 1 metro, utilizzando la mascherina (arbitro, atleti e dirigenti).

Per i campi di gara al coperto, l'appello dovrà essere fatto sui campi di gioco **dotati di** mascherina e mantenendo la distanza interpersonale minima di 1 metro. Gli atleti e i dirigenti dovranno mantenere almeno

1 mt. di distanza tra loro e dall'arbitro. Questi procederà all'appello con mani disinfettate senza stringere mani o entrare in contatto con atleti o dirigenti.

Tutti i soggetti presenti dovranno indossare la mascherina che dovrà essere abbassata per il tempo necessario al riconoscimento facciale. (La riconsegna dei documenti avverrà al termine della gara insieme alla distinta della squadra avversaria).

Accesso al terreno di gioco

Nelle fasi di accesso dagli spogliatoi al campo per le fasi di riscaldamento, dovrà sempre essere tenuta indossata la mascherina e rispettata la distanza interpersonale di 1 metro anche fra giocatori e tesserati della stessa squadra, evitando assembramenti e contatti; L'accesso all'area di gioco e le relative fasi di riscaldamento avverranno senza mascherina, che dovrà essere lasciata dagli Atleti, unitamente ad eventuali indumenti ed oggetti propri, in apposita busta personale presso la panchina.

Per il riscaldamento ogni società userà i propri palloni.

L'ingresso **all'area di gioco** per la gara prevede prima l'accesso dell'arbitro o degli arbitri, poi, in alternanza, delle squadre, evitando assembramenti e mantenendo la distanza interpersonale di 1 metro anche fra giocatori e tesserati della stessa squadra. Tutti gli atleti e i dirigenti dovranno disinfettare le mani con gel igienizzante prima di entrare in campo e tutte le volte che, per vari motivi, rientrano negli spogliatoi.

All'ingresso **in area di gioco** le squadre dovranno posizionarsi schierate ognuna nella propria metà campo ad almeno 1 metro dall'arbitro o dagli arbitri (che dovranno mantenere la distanza interpersonale di 1 metro anche fra di loro). I giocatori di riserva dovranno andare direttamente in panchina. Non dovrà essere effettuato il saluto, né lo scambio di gagliardetti o altro e nemmeno il terzo tempo (non sono consentite strette di mano o simili tra atleti e/o dirigenti anche della stessa squadra). Per il sorteggio di inizio gara (ove previsto) i capitani dovranno mantenere una distanza di 1 mt. dall'arbitro.

La distanza tra le panchine dovrà essere di almeno 2 metri, così come le aree di sostituzione; nel caso in cui non sia possibile, si chiederà di fare in modo che atleti avversari non si avvicinino tra di loro a meno di 1 metro anche nelle fasi di riscaldamento pre-sostituzione durante la gara.

I soggetti presenti in panchina (sia all'aperto che al coperto) a qualsiasi titolo, dovranno, non appena preso il proprio posto, indossare la mascherina, mantenendola fino al rientro negli spogliatoi.

L'Allenatore, durante le fasi preliminari potrà abbassare temporaneamente la mascherina per il solo tempo necessario a fornire indicazioni tecniche ai propri Atleti in campo.

Non è possibile il cambio di pettorina (solo uso personale), ogni tipo di assembramento motivazionale prima della gara o effettuato il classico "cinque".

Durante la gara

La squadra di casa dovrà presentarsi con almeno 2 palloni igienizzati che saranno utilizzati solo per la gara medesima e diversi da quelli utilizzati per il riscaldamento.

Durante la gara l'arbitro/i e gli atleti che prendono parte al gioco non devono indossare la mascherina.

I soggetti presenti in panchina a qualsiasi titolo, dovranno, non appena preso il proprio posto, indossare la mascherina, mantenendola fino al rientro negli spogliatoi. L'Allenatore, durante il gioco di gara, potrà abbassare temporaneamente la mascherina per il solo tempo necessario a fornire indicazioni tecniche ai propri Atleti in campo.

Durante la gara gli atleti dovranno mantenere, per quanto possibile in relazione alla tecnica e alle regole di gioco, almeno 1 metro di distanza dall'arbitro/i e dall'assistente di parte se previsto, durante momenti di gioco e di pausa, anche per eventuali richieste di spiegazioni da parte del capitano.

Durante la gara, l'atleta deve informare immediatamente e senza indugi l'allenatore in merito a qualsiasi forma di malessere fisico ed in particolare: - sintomi febbrili - gola secca - colpi di tosse - difficoltà respiratorie.

In tal caso l'allenatore ne darà immediata comunicazione all'Arbitro/i e l'Atleta sarà obbligato ad abbandonare il terreno di gioco. Da questo momento dovranno essere poste in essere le procedure di cui al paragrafo "Gestione dei Soggetti Sintomatici".

Gli atleti in panchina che indossano la mascherina, nel momento dell'ingresso in campo dovranno lasciare la mascherina in apposita busta personale presso la panchina stessa.

Durante la gara gli atleti in panchina, che da regolamento tecnico devono indossare la pettorina, dovranno prevedere di avere ognuno la propria pettorina personale e non scambiabile con gli altri atleti. Nel momento

dell'ingresso in campo dovranno lasciare la pettorina, e gli eventuali altri indumenti ed effetti propri in apposita busta personale presso la panchina medesima.

Nell'intervallo tra i tempi, se si prevede di rientrare negli spogliatoi, l'uscita e il rientro in campo delle squadre dovrà essere eseguito senza creare assembramenti e in modo alternato. Durante il tragitto dal campo di gara agli spogliatoi dovrà **essere indossata la mascherina e rispettata** una distanza interpersonale di almeno 1 metro, anche tra tesserati delle stesse squadre, così come negli spogliatoi i soggetti classificati come **Atleti, non Atleti e gli Atleti a riposo in panchina, dovranno indossare la mascherina, e rispettare la distanza interpersonale sopra indicata.**

Qualora non venga effettuato il rientro negli spogliatoi, le due squadre, attuato il cambio di campo e igienizzate le panchine, mantenendo sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro, dovranno rimanere confinate nella propria metà del terreno di gioco, evitando il più possibile contatti ed assembramenti anche fra tesserati della stessa squadra.

Al cambio di campo, al termine dei tempi di gioco, sarà necessario separare lo spostamento delle squadre da un campo all'altro, garantendo la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra di loro e dall'arbitro/i.

A cura della singola squadra dovrà essere effettuata l'igienizzazione delle panchine prima dello spostamento, qualora previsto, con prodotti idonei messi a disposizione dalla società ospitante.

Durante i "time out" i giocatori in campo dovranno, per quanto possibile, mantenere la distanza interpersonale di 1 metro fra di loro e con altri soggetti presenti, mentre quelli di riserva dovranno rimanere seduti in panchina.

Dopo la segnatura di una rete o della vittoria di una gara non è possibile abbracciarsi o avere contatto tra atleti e/o dirigenti così come non è altresì possibile battere cinque o toccarsi la mano sia durante la gara sia al termine della stessa, così come non sono possibili assembramenti motivazionali.

Per le sostituzioni gli atleti dovranno mantenere la distanza di almeno 1 metro dall'arbitro e dagli altri atleti (in ingresso e uscita).

Il giocatore che si deve recare negli spogliatoi, secondo quanto previsto dal Regolamento di gioco, dovrà mantenere, durante il tragitto, **indossata la mascherina e rispettare** la distanza interpersonale di almeno un metro da ogni soggetto presente, igienizzarsi le mani prima di entrare, e, una volta concluse le operazioni di igiene personale propria, dovrà raccogliere tutti gli indumenti e gli effetti privati all'interno della propria borsa, uscire dal locale spogliatoi e posizionarsi, dotato di mascherina, negli spazi liberi della struttura sportiva (**ZONA GIALLA**), evitando di generare assembramenti con altri compagni di squadra, avversari o altro personale presente.

Prima, Durante e Dopo la gara, è proibito condividere bottigliette di acqua; è obbligatorio che l'atleta porti il contenitore per le bevande ricorrendo a contenitori riutilizzabili propri, o confezioni monouso.

Fazzoletti, Cerotti, Tape, Lacci, Bende o Garze utilizzate, così come mascherine non più utilizzabili, bottigliette di plastica monouso ecc. utilizzate durante la gara non dovranno essere gettate, ma riposte nell'apposito contenitore per i rifiuti posto all'interno del terreno di gioco.

Conclusione della gara

Al termine della gara, senza aver effettuato il terzo tempo, saluti di contatto o scambio di materiale sportivo personale, le squadre rientreranno alternativamente negli spogliatoi senza creare assembramenti e, **durante il tragitto, dovranno tenere indossata la mascherina e mantenuta una distanza interpersonale di almeno un 1 metro.**

Tutti i componenti delle squadre (compresi i Dirigenti Accompagnatori, i Tecnici e ogni altro soggetto in panchina), prima di entrare negli spogliatoi, se titolati, o giunti in prossimità degli stessi, dovranno igienizzarsi le mani.

Ai Dirigenti Accompagnatori, ai Tecnici e ad ogni altro soggetto in panchina non classificato come Atleta e/o che non deve effettuare il cambio di indumenti e/o effetti sportivi personali, così come ogni altro soggetto, a qualunque titolo presente all'interno dell'impianto sportivo, è richiesto di non entrare negli spogliatoi unitamente agli Atleti (ad eccezione degli addetti al servizio sanitario e di emergenza e dell'addetto al DAE qualora necessario) e dovranno posizionarsi negli spazi liberi della struttura sportiva (**ZONA GIALLA**), evitando di generare assembramenti con altri compagni di squadra, avversari o altro personale presente, in attesa di lasciare l'impianto sportivo, mantenendo sempre indossata la mascherina personale.

Gli atleti e gli eventuali soggetti presenti negli spogliatoi, una volta concluse le operazioni di igiene personale dovranno raccogliere tutti gli indumenti e gli effetti privati all'interno della propria borsa e uscire dal locale spogliatoi e posizionarsi negli spazi liberi della struttura sportiva (**ZONA GIALLA**), evitando di generare assembramenti con altri compagni di squadra, avversari o altro personale presente, in attesa di lasciare l'impianto sportivo mantenendo sempre indossata la mascherina personale.

Al termine della gara, durante le operazioni di igiene personale all'interno degli spogliatoi e delle docce, che dovranno essere utilizzate, in relazione alle dimensioni, a gruppi al fine di garantire la distanza interpersonale di almeno 1 metro, gli Atleti non dovranno trattenersi oltre il dovuto evitando in modo assoluto assembramenti e di disperdere secrezioni libere nell'aria.

L' Arbitro/i giunto/i nello spogliatoio, riposizionerà/anno sull'apposito tavolino la busta con i documenti gara delle società, unitamente alla distinta avversaria separatamente ad ogni singolo dirigente, dotato di mascherina, previa igienizzazione delle mani da parte degli stessi, cercando di mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Laddove ciò non sia possibile l'arbitro/i stesso/i consegnerà/anno nel proprio spogliatoio, dotato/i di mascherina e dopo aver igienizzato le mani, la busta con i documenti al dirigente accompagnatore delle due squadre, unitamente alla distinta avversaria ad ogni singolo dirigente separatamente (dotato di mascherina), previa igienizzazione delle mani da parte degli stessi e mantenendo la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Gestione degli infortuni

Qualora dovesse verificarsi un malore, un infortunio o un evento traumatico nel corso della gara, o uno qualsiasi dei soggetti presenti all'interno dell'impianto dovesse necessitare di assistenza, dovranno essere osservate le seguenti modalità di intervento:

- Il personale o il soggetto addetto al primo soccorso sportivo se presente o l'addetto al DAE, qualora ne ricorrano i presupposti, potrà avvicinarsi attuando le procedure previste alla persona da soccorrere indossando una mascherina e fornito di guanti. Analoghi DPI dovranno essere forniti al soggetto che necessita assistenza qualora questo ne sia privo nel momento in cui si verifica l'evento.
- Tale soggetto qualora non sia in grado di riprendere la gara (se Atleta) e le condizioni lo permettono, dovrà essere accompagnato dal soccorritore in uno spazio destinato al primo soccorso per una più completa valutazione e l'eventuale successivo trasporto presso il Pronto Soccorso; qualora la gravità del sinistro lo richieda dovrà essere effettuato, a mezzo di Pubblica Assistenza, il trasporto presso il Pronto Soccorso attuando successivamente le procedure previste in relazione alla posizione contrattuale o alla qualifica del soggetto interessato.
- Durante tutte le fasi di gestione del sinistro gli altri presenti nell'impianto dovranno rispettare il previsto distanziamento sociale.

Gestione del soggetto sintomatico

Nel caso in cui un individuo all'interno dell'impianto sportivo presenti uno o più dei sintomi compatibili con Covid-19 elencati in precedenza (febbre, mal di gola, tosse, anosmia, ageusia, ecc.) è prevista una procedura dedicata per minimizzare i rischi di contagio. In primo luogo, è bene specificare che, in presenza di personale medico o sanitario presente nella struttura, sarà esso a prestare assistenza al malato e ad attuare le misure necessarie. Se invece non è presente alcun medico o personale sanitario nel Centro, verrà individuato dal Gestore una persona preposta allo scopo. Se trattasi di impianto gestito direttamente dalla società sportiva le funzioni potranno essere poste in essere dall'Operatore Safe-Sport.

Si può prestare assistenza solo dopo essersi dotati di DPI idonei (maschera FFP2 o in assenza chirurgica, guanti e visiera/occhiali) e al malato, se sprovvisto, va fornita una mascherina chirurgica. Il soggetto sintomatico va quindi indirizzato in un luogo, individuato in precedenza dal Gestore, deputato all'isolamento temporaneo. A questo punto dovranno essere applicati i protocolli sanitari di legge previsti dalla Regione Sicilia e dal Servizio di Igiene Pubblica dell'ATS per l'espletamento delle procedure di soccorso e di sanità pubblica, nonché avvisato il Gestore o il Responsabile del sito, per le opportune valutazioni in merito a chiusura e sanificazione.

Tutte le informazioni raccolte e la documentazione acquisita dalla Società Sportiva dovranno essere gestite nel rispetto della normativa sulla privacy.

Condivisione e Responsabilità

Il Centro Sportivo Italiano confida sul senso di responsabilità di tutti i dirigenti delle società sportive affiliate, sui Dirigenti, Tecnici, Allenatori, Atleti e Genitori, che dovranno attenersi scrupolosamente al Protocollo e alle

disposizioni applicative di dettaglio nella consapevolezza che il comportamento di ognuno può incidere sulla prevenzione e limitazione diffusione dell'infezione da COVID-19.

Il Centro Sportivo Italiano, a tutti i livelli, non assume alcuna responsabilità per eventuali infezioni/malattie e postumi da COVID-19 contratte durante le attività sportive dallo stesso promosse ed organizzate anche derivanti da comportamenti non rispettosi della normativa Governativa e Regionale, nonché del Protocollo CSI e delle presenti Disposizioni Applicative di dettaglio allo stesso, redatte dal Comitato Regionale della Sicilia, da parte di società sportive affiliate ai Comitati Territoriali durante le gare ufficiali o le proprie attività interne, con tesserati CSI, quali allenamenti, amichevoli, tornei ecc.

Il CSI, per la stagione sportiva 2020/21, per salvaguardare l'operato dei dirigenti sportivi che comporta l'assunzione di responsabilità e rischi, ha previsto una copertura assicurativa di tutela legale dedicata al Presidente delle Società Sportive.